SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 150° - Numero 286

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 9 dicembre 2009** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 2 novembre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2010. Contemporaneamente vengono inviate le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali prestampati per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di questi bollettini.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2010.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2010 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (nr. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura per l'inserimento degli atti nella *Gazzetta Ufficiale* telematica, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

SOMMARIO

DETERMINAZIONE 20 novembre 2009.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Blopresid». (Determinazione n. 1456/2009). *(09A14546)*

DETERMINAZIONE 24 novembre 2009.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Octreotide Hospira». (Determinazione n. 1468/2009). *(09A14547)*

DETERMINAZIONE 20 novembre 2009.

Classificazione del medicinale per uso umano «Cotareg». (Determinazione n. 1457/2009). *(09A14548)*

DETERMINAZIONE 26 novembre 2009.

Classificazione del medicinale per uso umano «Corixil». (Determinazione n. 1470/2009). *(09A14552)*

DETERMINAZIONE 20 novembre 2009.

Rinegoziazione del medicinale per uso umano «Eritromicina Lattobionato». (Determinazione n. 1459/2009). *(09A14549)*

DETERMINAZIONE 24 novembre 2009.

Rinegoziazione del medicinale per uso umano «Luvion». (Determinazione n. 1469/2009). *(09A14550)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Oxaliplatino IC Pharma» *(09A14561)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Sinafidlabiale» *(09A14562)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Combisartan» *(09A14551)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Mifegyne» *(09A14553)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Aciclovir Fidia» *(09A14563)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Quinapril e Idroclorotiazide IPFI» *(09A14564)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Influpozzi Subunità» *(09A14565)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Baclofene Edmond Pharma» *(09A14566)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Epirubicina Kabi» *(09A14554)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Fluconazolo Hameln» *(09A14555)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Fosinopril Actavis» *(09A14556)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Metoprololo Actavis» *(09A14557)*

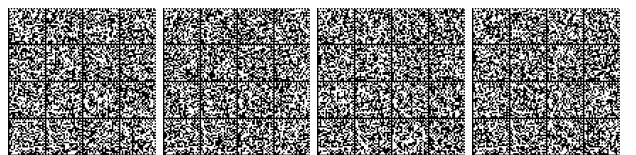
Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Bleomicina Teva» *(09A14558)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Fluconazolo Teva Italia» *(09A14559)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Levocetirizina Teva» *(09A14560)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ciprofloxacina IBI» *(09A14567)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ciprofloxacina ACS Dobfar» *(09A14568)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ondansetron Ibigen» *(09A14569)*

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 28 ottobre 2009.

Regioni a statuto ordinario - Contributi dovuti all'ARAN per l'anno 2010.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», ed in particolare l'art. 46, commi 8 e 9 del citato decreto che individua le risorse di cui l'ARAN deve avvalersi per lo svolgimento della propria attività e determina la disciplina delle modalità di riscossione dei contributi a carico delle amministrazioni, rinviando, per quanto riguarda il sistema dei trasferimenti per le amministrazioni diverse dallo Stato, ai decreti del Ministro per la funzione pubblica di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Visto l'art. 46, comma 10, del decreto legislativo n.165 del 2001, secondo cui i contributi di cui al comma 8 affluiscono direttamente al bilancio dell'ARAN;

Visto il decreto interministeriale del Ministro per la funzione pubblica 30 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 266 del 12 novembre 1999, emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'interno, come modificato dal decreto interministeriale 14 dicembre 2001, in cui all'art. 3 si rinvia ad apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze per l'individuazione della somma da porre a carico delle regioni sulla base dei dati forniti dal conto annuale del personale in servizio presso tali enti e tenuto conto della quota di contributo individuale concordata tra l'ARAN e l'organismo di coordinamento dei comitati di settore, ai sensi dell'art. 46, comma 8, lettera *a)*, seconda alinea, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Visti i dati relativi al personale in servizio presso le regioni a statuto ordinario desunti dall'ultimo conto annuale disponibile relativo all'anno 2007;

Considerato che le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano non si sono avvalse dell'assistenza dell'ARAN ai sensi dell'art. 46, comma 13, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

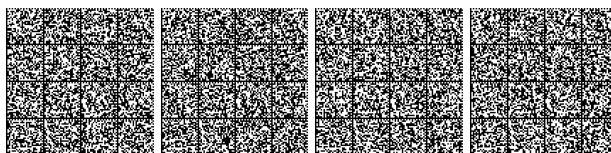
Le somme da porre a carico delle regioni a statuto ordinario a titolo di contributo dovuto all'ARAN per l'anno 2010, ai sensi dell'art. 46, comma 8, lettera *a)*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, sono quelle evidenziate nella tabella allegata al presente decreto.

Art. 2.

I contributi di cui all'art. 1 debbono essere iscritti dalle regioni in specifici capitoli di spesa dei rispettivi bilanci per essere versati, entro il 28 febbraio 2010, alla contabilità speciale intestata all'ARAN sul conto n. 149726 istituito presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Roma, dandone contestuale comunicazione all'ARAN.

In caso di omesso versamento da parte delle regioni, entro il suddetto termine del 28 febbraio, il Ministero dell'economia e delle finanze, su segnalazione dell'ARAN, è autorizzato a trattenere alle regioni l'importo dovuto a valere sulle erogazioni ad esse spettanti in corso d'anno, ai sensi dell'art. 3, comma 12, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, ed a versarlo direttamente all'ARAN mediante accreditamento sulla predetta contabilità speciale n. 149726, dandogliene contestuale comunicazione.

Roma, 28 ottobre 2009

Il Ministro: TREMONTI

ALLEGATO

Somme da porre a carico delle regioni ai sensi dell'art. 50, commi 8 e 9, del decreto legislativo n. 29 del 1993 e successive modifiche e integrazioni

Codice Ente	Descrizione Ente	Personale al 31/12/2005	Contributo unitario	Somme da porre a carico delle regioni
			Euro	Euro
9190	ABRUZZO	1.584	3,10	4.910,40
9191	BASILICATA	1.034	3,10	3.205,40
9192	CALABRIA	2.513	3,10	7.790,30
9193	CAMPANIA	7.016	3,10	21.749,60
9194	EMILIA ROMAGNA	2.948	3,10	9.138,80
9196	LAZIO	3.077	3,10	9.538,70
9197	LIGURIA	1.067	3,10	3.307,70
9813	LOMBARDIA	3.359	3,10	10.412,90
9199	MARCHE	1.613	3,10	5.000,30
9200	MOLISE	897	3,10	2.780,70
9201	PIEMONTE	2.990	3,10	9.269,00
9202	PUGLIA	3.125	3,10	9.687,50
9205	TOSCANA	2.834	3,10	8.785,40
9207	UMBRIA	1.479	3,10	4.584,90
9209	VENETO	3.105	3,10	9.625,50
	Totale	**38.641**		**119.787,10**

Fonte dati: Conto annuale anno 2007

09A14624

DECRETO 18 novembre 2009.

Indizione e modalità tecniche di svolgimento della lotteria ad estrazione istantanea con partecipazione a distanza denominata «Nuovo fai scopa on line».

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, con il quale è stato emanato il regolamento delle lotterie nazionali;

Visto l'art. 6 della legge 26 marzo 1990, n. 62, che autorizza il Ministero delle finanze ad istituire le lotterie ad estrazione istantanea;

Visto il regolamento delle lotterie ad estrazione istantanea adottato con decreto del Ministro delle finanze in data 12 febbraio 1991, n. 183;

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 2002, n. 33, in attuazione dell'art. 12 della legge 18 ottobre 2001, n. 383, con il quale si è provveduto all'affidamento delle attribuzioni in materia di giochi e di scommesse all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto l'art. 4 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, con il quale sono state adottate disposizioni in materia di unificazione delle competenze in materia di giochi;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto l'art. 1, comma 292 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che affida all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato la definizione dei provvedimenti per la regolamentazione delle lotterie differite ed istantanee con partecipazione a distanza;

Visto il decreto del direttore generale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato del 21 marzo 2006, recante misure per la regolamentazione della raccolta a distanza delle scommesse, del Bingo e delle lotterie;

Visto il decreto dirigenziale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato del 13 aprile 2006, recante misure per la sperimentazione delle lotterie con partecipazione a distanza, che ha affidato, nell'ambito della sperimentazione, il ruolo di gestore centralizzato al Consorzio lotterie nazionali ed il ruolo di rivenditore ai soggetti titolari di concessione per l'esercizio di giochi, concorsi o scommesse riservati allo Stato i quali dispongano di un sistema di raccolta conforme ai requisiti tecnici ed organizzativi stabiliti dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto dirigenziale del 28 settembre 2006 che ha fissato le caratteristiche tecniche ed organizzative a valere per la sperimentazione delle lotterie istantanee con partecipazione a distanza (cosiddette lotterie telematiche);

Visto il decreto dirigenziale del 20 marzo 2008 che ha prorogato la durata della sperimentazione delle lotterie con partecipazione a distanza con le misure di cui al succitato decreto dirigenziale del 13 aprile 2006 e le caratteristiche tecniche ed organizzative fissate con il succitato decreto dirigenziale del 28 settembre 2006;

Visto il piano presentato dal Consorzio lotterie nazionali per la gestione delle lotterie istantanee con partecipazione a distanza;

Considerato che l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ha valutato positivamente il piano presentato;

Ritenuto, pertanto, che deve essere indetta una lotteria ad estrazione istantanea con partecipazione a distanza denominata «Nuovo fai scopa on line», prevista nel piano succitato, ai sensi dell'art. 4 del citato decreto dirigenziale del 13 aprile 2006 e che devono essere definiti le regole di gioco della predetta lotteria, i premi e le relative modalità di attribuzione;

Decreta:

Art. 1.

1. È indetta dal 9 dicembre 2009 la lotteria nazionale ad estrazione istantanea con partecipazione a distanza denominata «Nuovo fai scopa on line». Il prezzo di ciascuna giocata è di euro 2,00.

Art. 2.

1. Sul sito Internet del rivenditore autorizzato è presente una «vetrina» sulla quale è riportata una «maschera» che identifica graficamente la lotteria telematica «Nuovo fai scopa on line». Successivamente all'avvenuta identificazione del giocatore mediante digitazione del codice di identificazione e del codice personale, nella maschera della lotteria appaiono i riquadri «Scopri le regole e le vincite», «Prova» e «Gioca».

Accedendo al riquadro «Scopri le regole e le vincite» è possibile visualizzare informazioni sulle modalità e sul regolamento di gioco di cui al presente decreto.

Accedendo al riquadro «Prova» è possibile visualizzare una dimostrazione del gioco.

Accedendo al riquadro «Gioca», ci si collega all'interfaccia di gioco.

2. L'interfaccia di gioco contiene rappresentazioni grafiche e comandi di interazione che differiscono in funzione della fase del processo di gioco, come di seguito descritto:

a) prima della richiesta della giocata sono presenti sull'interfaccia di gioco:

il nome della lotteria («Nuovo fai scopa on line»);

il prezzo della giocata (euro 2,00);

il riquadro «Acquista», accedendo al quale il giocatore acquista la giocata, il cui costo viene addebitato sul conto di gioco;

b) dopo l'acquisto della giocata, composta da due distinti turni di gioco («1ª giocata» e «2ª giocata») sono presenti sull'interfaccia di gioco:

il codice univoco, identificativo della giocata, composto di 14 cifre; una sintesi delle regole del gioco;

l'area di gioco costituita inizialmente:

dall'immagine di due personaggi, uno dei quali dovrà essere scelto dal giocatore e, a seguire , da un tavolo da gioco ove sono rappresentati due mazzi di carte da gioco, uno dei quali dovrà essere scelto dal giocatore.

Successivamente:

a) nella parte superiore: dall'immagine del dorso di quattro carte contraddistinte dalla scritta «le carte sul tavolo»;

b) nella parte inferiore: dall'immagine del dorso di tre carte contraddistinte dalla scritta «le tue carte»;

c) nella parte sinistra: da una sezione riportante l'indicazione del turno in svolgimento della giocata e dell'importo dell'eventuale vincita;

la visualizzazione grafica della giocata consistente, per ognuno dei turni di gioco; nella scoperta , a seguito del procedimento di interazione di cui al successivo art. 3, de «Le tue carte» e de «Le carte sul tavolo»;

la visualizzazione dell'esito della giocata, comunicato, in caso negativo, con la frase «Questa volta non hai vinto», in caso positivo con la frase «Congratulazioni! Hai vinto» e con l'indicazione dell'importo della vincita;

il riquadro «continua», attraverso il quale è possibile riaccedere all'interfaccia di gioco per l'acquisto di una nuova giocata.

Sono inoltre presenti sull'interfaccia di gioco, durante tutte le fasi del processo di gioco:

il logo «Gratta e vinci online»;

il logo «AAMS» ed il logo «Gioco sicuro»;

il riquadro «Regolamento e vincite», accedendo al quale è possibile prendere visione del regolamento di gioco di cui al presente decreto;

l'indicazione dell'importo massimo di vincita conseguibile con «Nuovo fai scopa on line», pari ad euro 100.000,00;

l'indicazione del saldo del conto di gioco del giocatore.

Art. 3.

1. La visualizzazione della giocata erogata si ottiene attraverso il meccanismo di interazione di seguito indicato.

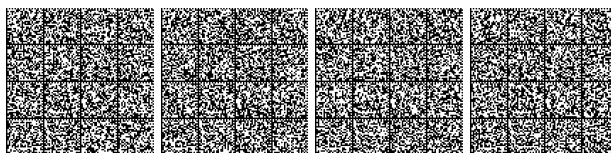
Per ognuno dei turni di gioco («1ª giocata» e «2ª giocata») si devono scoprire «Le carte sul tavolo» e «Le tue carte». Per ciascun turno, se il valore di una de «Le tue carte» corrisponde alla somma dei valori de «Le carte sul tavolo», si fa scopa e si vince l'importo corrispondente alla carta vincente. La vincita complessiva è data dalla somma dei premi vinti nei singoli turni. La «Stella» vale zero, l'asso vale 1, il fante 8, il cavallo 9 ed il re 10. Se si fa scopa con il «Settebello» (vale a dire la carta del 7 di denari la cui immagine è riportata nella sintesi delle regole del gioco) si vincono € 100.000,00.

2. Il giocatore effettua la giocata attraverso una delle seguenti modalità alternative:

per ogni turno, selezionando «Le carte sul tavolo» e «Le tue carte» per visualizzarne il valore;

selezionando il riquadro «Scopri subito», mediante il quale il sistema visualizza immediatamente l'esito della giocata.

3. L'esito della giocata è comunicato con le modalità di cui al precedente art. 2.

4. Una volta registrato nel sistema informatico del Consorzio lotterie nazionali il codice univoco, identificativo della giocata erogata, la stessa si considera a tutti gli effetti valida ed effettuata, anche nel caso in cui dovessero successivamente verificarsi malfunzionamenti o interruzioni di collegamento del sistema del giocatore.

5. In ogni caso il giocatore può conoscere l'esito della giocata, nonché l'importo dell'eventuale vincita, attraverso l'accesso alla sezione riguardante il proprio conto di gioco, contenente i dati identificativi della giocata, presente sul sito Internet del rivenditore.

Art. 4.

1. Vengono messi in distribuzione due lotti di giocate costituiti ciascuno da 350.000 giocate erogabili.

2. La massa premi, corrispondente a ciascun lotto di 350.000 giocate, ammonta ad euro 496.700,00 suddivisa nei seguenti premi:

54.000 premi di € 2,00;

30.500 premi di € 5,00;

4.000 premi di € 10,00;

1.100 premi di € 20,00;

500 premi di € 50,00;

162 premi di € 100,00;

20 premi di € 250,00;

8 premi di € 500,00;

4 premi di € 1.000,00;

2 premi di € 10.000,00;

1 premio di € 100.000,00.

3. Qualora nel corso di svolgimento della presente lotteria, sulla base dell'andamento della raccolta se ne ravvisasse la necessità, verranno generati ulteriori lotti di giocate che comprenderanno, il medesimo numero di premi di cui al presente articolo.

Art. 5.

1. Le vincite di importo non superiore ad € 10.000 sono accreditate dal rivenditore sul conto di gioco del giocatore, secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto dirigenziale del 28 settembre 2006, e possono essere riscosse con le modalità previste dal contratto di conto di gioco sottoscritto dal giocatore, di cui al decreto direttoriale del 21 marzo 2006.

2. Per le vincite di importo, superiore a € 10.000,00 il pagamento deve essere richiesto dal giocatore presso l'Ufficio premi del Consorzio lotterie nazionali, viale del Campo Boario n. 56/D - 00154 Roma, mediante:

presentazione della stampa di un promemoria riportante i dati identificativi della giocata e dell'esito della stessa, ottenibile dall'elenco delle giocate presente sul conto di gioco, o del codice univoco della giocata vincente;

presentazione di un documento di identificazione in corso di validità;

comunicazione del codice fiscale del giocatore medesimo.

La richiesta di pagamento può essere presentata anche presso uno sportello di Intesa Sanpaolo con le medesime modalità. In tal caso la banca provvede ad inoltrare la richiesta del giocatore al Consorzio lotterie nazionali, rilasciando al giocatore stesso apposita ricevuta.

3. Il codice univoco della giocata e il relativo esito vincente devono risultare registrati nel sistema informatico del Consorzio lotterie nazionali, e costituiscono il titolo esclusivo che certifica i diritti del giocatore per ottenere il pagamento della vincita.

Art. 6.

Con decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* sarà stabilita la data di cessazione della lotteria.

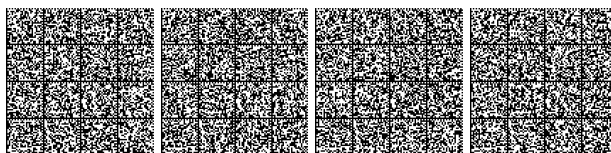
Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza ed avrà efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 novembre 2009

Il direttore generale: FERRARA

Registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 2009

Ufficio controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 5 Economia e finanze, foglio n. 351

09A14623

DECRETO 24 novembre 2009.

Individuazione del compendio immobiliare trasferito al «Fondo immobili pubblici».

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410 e successivamente modificato (nel seguito indicato come il «decreto-legge n. 351»), recante disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare;

Visto l'art. 4 del decreto-legge n. 351 (nel seguito indicato come l'«art. 4») in forza del quale il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a promuovere la costituzione di uno o più fondi comuni di investimento immobiliare, conferendo o trasferendo beni immobili ad uso diverso da quello residenziale dello Stato, dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e degli enti pubblici non territoriali, individuati con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*;

Visto il comma 2 dell'art. 4 ai sensi del quale le disposizioni degli articoli da 1 a 3 del decreto-legge n. 351 si applicano, per quanto compatibili, ai trasferimenti dei beni immobili ai fondi comuni di investimento immobiliare di cui al comma 1 dell'art. 4;

Visti i decreti del Ministro dell'economia e delle finanze di attuazione dell'art. 4 ai sensi dei quali sono stati conferiti e trasferiti al fondo immobiliare denominato FIP - «Fondo Immobili Pubblici» (il «Fondo») i beni immobili, già individuati dai decreti dell'Agenzia del demanio ed indicati negli allegati a tali decreti e sono state emanate disposizioni volte a regolare alcuni aspetti afferenti la complessiva operazione di conferimento e trasferimento al Fondo e previsioni concernenti il contratto di locazione di tali immobili con l'Agenzia del demanio (i «Decreti Attuativi»);

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze emanato il 28 novembre 2008 mediante il quale, in virtù del citato Accordo di indennizzo, si è provveduto alla sostituzione di immobili e di porzioni di immobili già trasferiti dallo Stato al Fondo («Decreto di indennizzo») come descritto negli allegati al medesimo decreto;

Atteso che è emersa la necessità, per taluni immobili, di provvedere ad una più esatta identificazione catastale, e che per detti beni l'Agenzia del demanio ha proceduto alla rettifica dei decreti di individuazione a suo tempo emanati, come meglio illustrati dall'allegato che fa parte integrante del presente decreto;

Tenuto conto di quanto disciplinato dall'art. 4 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 dicembre 2005 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 febbraio 2006, n. 28) che prevede, ove si renda necessario, l'adozione di decreti dirigenziali emanati dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini della migliore identificazione delle unità, escluse quelle ad uso residenziali, facenti parte dei beni, già individuati dai decreti dell'Agenzia del demanio, e trasferiti per effetto dei «Decreti Attuativi» al Fondo;

Vista la nota dell'Agenzia del demanio del 17 novembre 2009 protocollo 2009/46798/DAO, con la quale è stato trasmesso lo schema relativo ai beni già conferiti al Fondo, per il quale l'Agenzia ha provveduto, unitamente al soggetto cui sono stati apportati o trasferiti gli immobili, ad effettuare le dovute certificazioni;

Visto, altresì, il verbale dell'incontro tenutosi il 2 novembre 2009, tra l'Agenzia del demanio e la Investire Immobiliare, in qualità di gestore del Fondo, che fra l'atro attesta la disamina congiunta e definitiva dei dati catastali riferiti a taluni beni per i quali si rende necessaria l'emanazione del decreto direttoriale di cui al menzionato art. 4 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 dicembre 2005;

Attesa l'opportunità di individuare in modo inequivocabile i predetti immobili ricadenti nella proprietà del Fondo, anche oggetto di alienazione a terzi acquirenti, con l'esigenza, fra l'altro, della successiva corretta quantificazione dell'importo del canone di locazione che l'Agenzia del demanio, in virtù di quanto previsto dal contratto di locazione stipulato con il Fondo, sarà tenuta a corrispondere agli acquirenti di tali immobili;

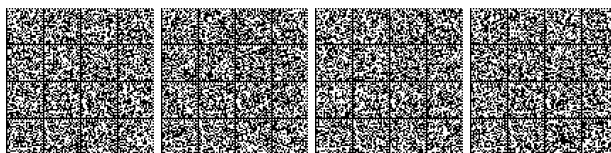
Decreta:

Gli immobili di proprietà del Fondo e trasferiti al medesimo in forza dell'art. 4 e dei decreti attuativi sono individuati e descritti nell'allegato al presente decreto.

Il canone di locazione da corrispondersi da parte dell'Agenzia del demanio agli acquirenti degli immobili alienati dal Fondo, individuati nell'allegato al presente decreto, e disciplinato dall'art. 5 del contratto di locazione stipulato tra il Fondo e l'Agenzia del demanio sarà oggetto di successivo decreto di accertamento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 novembre 2009

Il direttore generale: GRILLI

ALLEGATO

AGENZIA DEL DEMANIO

Allegato al decreto del MEF per la ricognizione degli immobili/porzioni di immobili trasferiti a FIP revisione

Certificazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del decreto 29 dicembre 2005

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE AGGIORNATA			
								TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
1	INPS31	ABRUZZO	L'AQUILA (AQ)	Viale Rendina civici 24-26-28 Via dei Giardini snc	Trasferimento I del 23/12/2004 G.U. n° 303 del 28/12/2004 (nel decreto per mero errore di trascrizione era richiamato il decreto di individuazione dell'Agenzia del Demanio n. 40440 del **17/12/2004** anziché del **17/11/2004**)	Decreto del **17/11/2004** G.U. 302 del 27/12/2004 Decreto del 24/06/2009 G.U. 154 del 06/07/2009	Uffici	F	96	819	---
							Seminativo	T	96	91	---
							Seminativo	T	96	141	---
							Seminativo	T	96	159	---
							Ente Urbano	T	96	819	---
							Fu D Accert	T	101	2935	---

NOTE: Trattasi di Intero Immobile
Con il Decreto del 24/06/2009 l'Agenzia del Demanio ha rettificato/integrato l'individuazione del precedente Decreto del 17/11/2004, precisando, tra l'altro, che la Particella 141 del Foglio 96 è stata conferita a FIP -solo diritti acquisiti- e che la Particella 159 del Foglio 96 è stata conferita a FIP -proprietà 1/2-.

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
2	PEB030201	ABRUZZO	PESCARA (PE)	Via Andrea Doria civico 10	Apporto del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002	Area Urbana	F	27	2155	5
							Area Urbana	F	27	2155	6
							Area Urbana	F	27	2155	8
							Uffici	F	27	2155	9
							Ente Urbano	T	27	2155	---

NOTE: Trattasi di intero immobile

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE AGGIORNATA			
								TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
3	PEB055101	ABRUZZO	SPOLTORE (PE)	Via Francia civici 2-3-5-7-9-11 (già Via Fosso Grande)	Trasferimento I del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 17/09/2004 G.U. 224 del 23/09/2004	Abitazione di Servizio	F	4	66	2
							Negozio	F	4	66	3
							Negozio	F	4	66	4
							Uffici	F	4	66 629	5 ---
							Abitazione di Servizio	F	4	66	6
							Bosco Alto	T	4	50	---
							Bosco Alto	T	4	52	---
							Bosco Alto	T	4	54	---
							Ente Urbano	T	4	66	---
							Semin. Arb.	T	4	346	---
							Semin. Arb.	T	4	348	---
							Seminativo	T	4	350	---
							Ente Urbano	T	4	629	---
							Seminativo	T	5	3	---
							Seminativo	T	5	4	---
							Seminativo	T	5	5	---
							Seminativo	T	5	1272	---
							Semin. Arb.	T	5	1274	---
							Seminativo	T	5	1276	---
							Semin. Arb.	T	5	1278	---
NOTE: Trattasi di intero complesso immobiliare											
4	PZB074701	BASILICATA	LAVELLO (PZ)	Via Giacinto Albini civici 5-7-11-13-snc	Trasferimento I del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002 Decreto del 14/12/2004 G.U. 298 del 21/12/2004	Uffici	F	55	271	35
							Autorimessa	F	55	271	31
NOTE: Trattasi di porzione di immobile											
5	NAB061401	CAMPANIA	NAPOLI (NA)	Via Agostino Depretis civico 75 Via Alcide De Gasperi civico 1-snc	Trasferimento II del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 14/12/2004 G.U. 298 del 21/12/2004 Decreto del 29/01/2009 G.U. 29 del 05/02/2009	Uffici	F	POR/2	301	1
NOTE: Trattasi di porzione di immobile Con il Decreto del 29/01/2009 l'Agenzia del Demanio ha rettificato/integrato l'individuazione del precedente Decreto del 14/12/2004.											

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE AGGIORNATA			
								TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
6	NAB054001	CAMPANIA	NAPOLI (NA)	Via Alcide De Gasperi civici 18/A-18/B-20 Via Cristoforo Colombo civici 68-70	Apporto del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 17/09/2004 G.U. 224 del 23/09/2004 Decreto del 29/01/2009 G.U. 29 del 05/02/2009 Decreto del 24/06/2009 G.U. 158 del 10/07/2009	Uffici	F	POR/2	292	3
							Cabina Elettrica	F	POR/2	292	4
							Cabina Elettrica	F	POR/2	292	5
							Ente Urbano	T	139	292	---
NOTE: Trattasi di intero immobile Con i Decreti del 29/01/2009 e 24/06/2009 l'Agenzia del Demanio ha rettificato/integrato l'individuazione del precedente Decreto del 17/09/2004. Con nota prot. 2009/13831/DAO-PP in data 31/03/2009 l'Agenzia del Demanio ha ulteriormente precisato l'individuazione del perimetro conferito a FIP.											
7	SAB114701	CAMPANIA	SALERNO (SA)	Via dei Principati civico 75/A Via Privata Raffaele Lanzara snc	Apporto del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002	Uffici	F	62	79	2
							Cabina Elettrica	F	62	79	3
							Ente Urbano	T	62	79	---
NOTE: Trattasi di intero immobile Con nota prot. 2009/13831/DAO-PP in data 31/03/2009, nonché con nota prot. 2009/14987/DAO-PP in data 08/04/2009, integrativa della nota del 31/03/2009, ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2005, e con successiva comunicazione prot. 2009/15975/DAO-PP del 16/04/2009, integrativa della nota del 08/04/2009, l'Agenzia del Demanio ha rettificato/integrato l'individuazione del perimetro conferito a FIP.											
8	TSB042701	FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE (TS)	Via delle Fiamme Gialle civici 6-6/A-6/B-6/C-6/D- snc e 4 (già vicolo dell'Officina civico 4)	Apporto del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002 Decreto del 29/01/2009 G.U. 29 del 05/02/2009	Autorimessa	F	V/27	5946/6	1
							Autorimessa	F	V/27	5946/6	2
							Autorimessa	F	V/27	5946/6	3
							Uffici	F	V/27	6026/3	---
							Autorimessa	F	V/27	6026/5	1
							Deposito	F	V/27	6026/5	2
							Ente Urbano	T	27	6026/3	---
							Strade Fondiario	T	27	6026/5	---
							Ente Urbano	T	27	5946/6	---
							Strade Fondiario	T	27	6041/2	---
NOTE: Trattasi di intero complesso immobiliare Con il Decreto del 29/01/2009 l'Agenzia del Demanio ha rettificato/integrato l'individuazione del precedente Decreto del 19/07/2002.											
9	RMBP89401	LAZIO	ROMA (RM)	Via Brodoloni civici 4-6 Via Ugo Della Seta snc	Apporto del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 17/09/2004 G.U. 224 del 23/09/2004	Uffici	F	262	864	501
							Cabina Elettrica	F	262	864	502
							Area Urbana	F	262	864	503
							Ente Urbano	T	262	864	---
NOTE: Trattasi di intero immobile.											

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE AGGIORNATA			
								TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
10	INPS10	LAZIO	ROMA (RM)	Piazza Augusto Imperatore civici 22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36 Via Dei Pontefici civici 3-9 Via Del Corso civici 470-471 Largo Dei Lombardi civici 9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23 Via Della Tribuna San Carlo civici 3-4-5-6-7-8-9	Trasferimento II del 23/12/2004 G.U. n° 303 del 28/12/2004 (nel decreto per mero errore di trascrizione era richiamato il decreto di individuazione dell'Agenzia del Demanio n. 40440 del **17/12/2004** anziché del **17/11/2004**)	Decreto del **17/11/2004** G.U. 302 del 27/12/2004 Decreto del 24/06/2009 G.U. 154 del 06/07/2009 Decreto del 24/06/2009 G.U. 158 del 10/07/2009	Uffici	F	470	106	38
							Istituto Bancario	F	470	106	502
							Negozio	F	470	106	505
							Beni Comuni	F	470	106	511
							Uffici	F	470	106	512
							Magazzino	F	470	106	522
							Magazzino	F	470	106	523
							Magazzino	F	470	106	524
							Magazzino	F	470	106	525
							Magazzino	F	470	106	526
							Uffici	F	470	106	538
							Beni Comuni	F	470	106	539
							Beni Comuni	F	470	106	540
							Beni Comuni	F	470	106	541
							Beni Comuni	F	470	106	542
							Beni Comuni	F	470	106	543
							Beni Comuni	F	470	106	544
							Beni Comuni	F	470	106	545
							Negozio	F	470	106	546
							Negozio	F	470	106	547
							Negozio	F	470	106	548
							Negozio	F	470	106	549
							Uffici	F	470	106	550
							Uffici	F	470	106	551
							Uffici	F	470	106	552
							Uffici	F	470	106	553
							Magazzino	F	470	106	554
							Magazzino	F	470	106	555
							Laboratorio	F	470	106	556
							Beni Comuni	F	470	106	557
NOTE: Trattasi di Porzione di Immobile Con i Decreti del 24/06/2009 l'Agenzia del Demanio ha rettificato/integrato l'individuazione del precedente Decreto del 17/11/2004. Il Subalterno 38 negli atti catastali è stato sostituito dalla Denuncia di Variazione Protocollo 23432 del 17/03/1973.											
11	BGB019801	LOMBARDIA	BERGAMO (BG)	Via Gianforte Suardi civico 30	Apporto del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002 Decreto del 14/12/2004 G.U. 298 del 21/12/2004	Deposito	F	32	4809	701
							Ente Urbano	T	32	4809	---
NOTE: Trattasi di intero complesso immobiliare											

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE AGGIORNATA			
								TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
12	MNB0705C01	LOMBARDIA	SUZZARA (MN)	Via Giuseppe Mazzini civico 10 Via Alessandro Manzoni civici 2-2A-2B-2C-snc	Trasferimento II del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 14/12/2004 G.U. 298 del 21/12/2004	Uffici	F	49	788	---
							Ente Urbano	T	49	788	---
NOTE: Trattasi di intero complesso immobiliare											
13	MIB013901	LOMBARDIA	MILANO (MI)	Via Della Moscova civici 2-4 Via Daniele Manin civici 25-27-29 Via Ugo Iginio Tarchetti civici 4-6	Trasferimento II del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 17/09/2004 G.U. 224 del 23/09/2004 Decreto del 29/01/2009 G.U. n.29 del 05/02/2009	Uffici	F	312	209 210 211 217	701 701 --- 701
							Abitazione di servizio	F	312	210	702
							Abitazione di servizio	F	312	217	702
							Abitazione di servizio	F	312	217	703
							Ente Urbano	T	312	209	---
							Ente Urbano	T	312	210	---
							Ente Urbano	T	312	211	---
							Ente Urbano	T	312	217	---
NOTE: Trattasi di intero immobile È in corso l'aggiornamento al catasto fabbricati per includere l'area identificata come da comunicazione, prot. 2009/13831/DAO-PP del 31/03/2009,dell'Agenzia del Demanio ad integrazione di quanto già decretato il 29/01/2009 pubblicato sulla G.U. n.29 del 05/02/2009 con la seguente precisazione: "Milano, via della Moscova (Codice bene MIB013901): il Mappale 217 del Catasto Terreni è meglio identificato come "già Particella 202 del Foglio 6 Milano Città mappa cessata – mappa vigente da rettificare".											
14	MIB052401	LOMBARDIA	MILANO (MI)	Via Lodovico Ariosto civico 21	Trasferimento I del 23/12/2004 G.U. n° 303 del 28/12/2004 Indennizzo del 28/11/2008 G.U. 11 del 15/01/2009	Decreto del 19/07/2002 G.U. n° 183 del 06/08/2002	Uffici	F	342	42 48	701 703
							Deposito	F	342	48	702
NOTE: Trattasi di Porzione di Immobile Con Decreto di Indennizzo del 28/11/2008 pubblicato sulla G.U. 11 del 15/01/2009, il MEF ha precisato che per l'immobile si applicano le disposizioni di cui agli articoli 7 e 8 del II Decreto di Trasferimento del 23/12/2004.											

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE AGGIORNATA			
								TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
15	SOB011901	LOMBARDIA	SONDRIO (SO)	Piazzale Francesco Lambertenghi civico 3-4, Via Colonnello Alessi civici 4-6-8, Largo della Folla civici 18-snc.	Trasferimento I del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002 Decreto del 29/01/2009 G.U. 29 del 05-02-2009	Uffici	F	33	213	1
							Box	F	33	213	5
							Box	F	33	213	6
							Box	F	33	213	7
							Box	F	33	213	8
							Box	F	33	213	9
							Uffici	F	33	213	10
							Uffici	F	33	213	11
							Uffici	F	33	213	12
							Uffici	F	33	213	13
							Uffici	F	33	213	14
							Uffici	F	33	213	15
							Uffici	F	33	213	16
							Deposito	F	33	213	17
							Deposito	F	33	213	18
							Deposito	F	33	213	19
							Deposito	F	33	213	20
							Deposito	F	33	213	21
							Deposito	F	33	213	22
							Deposito	F	33	213	23
							Deposito	F	33	213	24
							Deposito	F	33	213	25
							Deposito	F	33	213	26
							Deposito	F	33	213	27
							Deposito	F	33	213	28
							Deposito	F	33	213	29
							Deposito	F	33	213	30
							Deposito	F	33	213	31
							Uffici	F	33	213	32
							Uffici	F	33	213	33
							Uffici	F	33	213	34
							Uffici	F	33	213	35
							Uffici	F	33	213	36
							Ente Urbano	T	33	213	---
							Ente Urbano	T	33	521	---

NOTE: Trattasi di intero immobile
Con il Decreto del 29/01/2009 l’Agenzia del Demanio ha rettificato/integrato l’individuazione del precedente Decreto del 19/07/2002.

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE AGGIORNATA			
								TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
16	VAB006101	LOMBARDIA	GALLARATE (VA)	Piazza Giuseppe Garibaldi civici 1-snc Piazzetta San Pietro snc	Trasferimento II del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002	Uffici	F	GA/5	322	3
							Ente Urbano	T	1	50	---

NOTE: Trattasi di intero immobile
L'Agenzia del Territorio di Varese in data 30-06-2009 n.28146 .1/2009 (VA0207451) ha sostituito gli identificativi della u.i.u. Sez. GA Foglio 14 Particella 322 Sub.3 con Sez. GA Foglio 5 Particella 322 sub.3.

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
17	ANB004901	MARCHE	ANCONA (AN)	Via Palestro civico 15 Via Carlo Simeoni civici 3-snc Via San Martino snc Via Gioacchino Varlè snc	Trasferimento II del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002	Uffici	F	8	148	7
							Cabina Elettrica	F	8	148	8
							Impianto Distributore Carburante	F	8	146	1
							Posto auto	F	8	146	2
							Posto auto	F	8	146	3
							Area Urbana	F	8	637	---
							Ente Urbano	T	8	146	---
							Ente Urbano	T	8	148	---
							Ente Urbano	T	8	637	---

NOTE: Trattasi di intero immobile
Con nota prot. 2009/14987/DAO-PP in data 08/04/2009 ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2005 l'Agenzia del Demanio ha precisato l'individuazione del perimetro conferito a FIP.

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
18	ANB007601	MARCHE	SENIGALLIA (AN)	Via Mederico Perilli civici 19-20-snc	Trasferimento II del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004 (nel decreto per mero errore materiale di trascrizione era richiamato il decreto di individuazione dell'Agenzia del Demanio del 14/12/2004 anziché del 19/07/2002)	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002	Uffici	F	9	341	7

NOTE: Trattasi di porzione di immobile
Il Decreto di individuazione del 14/12/2004, citato nel Decreto di Trasferimento II, individua il sub. 2 della particella 343 del Foglio 9, tuttavia la porzione immobiliare effettivamente trasferita al Fondo FIP, è identificata al foglio 9 particella 341 sub. 7 come descritta nel Decreto del 19/07/2002.

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE AGGIORNATA			
								TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
19	MCB0380C01	MARCHE	CAMERINO (MC)	Località Caselle snc	Apporto del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 14/12/2004 G.U. 298 del 21/12/2004	Beni Comuni	F	74	520	1
							Beni Comuni	F	74	520	2
							Beni Comuni	F	74	520	3
							Autorimessa	F	74	520	4
							Autorimessa	F	74	520	5
							Autorimessa	F	74	520	6
							Abitazione di servizio	F	74	520	7
							Abitazione di servizio	F	74	520	8
							Abitazione di servizio	F	74	520	9
							Ente Urbano	T	74	520	---
NOTE: Trattasi di intero immobile Con nota prot. 2009/18384/DAO-PP in data 30/04/2009 l'Agenzia del Demanio ha precisato l'individuazione del perimetro conferito a FIP.											
20	MCB009901	MARCHE	MACERATA (MC)	Piazza Giuseppe Mazzini civici 68-69-70-71-72-74 Via Fratelli Ciccarelli civico 1 Via Lauro Rossi civico 26 Piazza Lauro Rossi civico 1	Trasferimento II del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002	Uffici	F	67	647	6
							Abitazione di servizio	F	67	647	7
							Cabina Elettrica	F	67	647	8
							Ente Urbano	T	67	647	---
NOTE: Trattasi di intero immobile Con nota prot. 2009/18384/DAO-PP in data 30/04/2009 l'Agenzia del Demanio ha precisato l'individuazione del perimetro conferito a FIP.											
21	PSB000901	MARCHE	PESARO (PU)	Viale Piave snc	Trasferimento II del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 14/12/2004 G.U. 298 del 21/12/2004	Autorimessa	F	28	416	---
NOTE: Trattasi di intero immobile.											
22	CBB059801	MOLISE	CAMPOBASSO (CB)	Via Gramsci civico 13/A	Apporto del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 14/12/2004 G.U. 298 del 21/12/2004	Magazzino	F	132	27	1
NOTE: Trattasi di porzione di immobile											
23	CBB005301	MOLISE	CAMPOBASSO (CB)	Corso Francesco Bucci civico 28	Trasferimento II del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002	Uffici	F	120	368 374	25 6
NOTE: Trattasi di porzione di immobile											

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE AGGIORNATA			
								TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
24	CBB0593C01	MOLISE	CAMPOBASSO (CB)	Contrada Selvapiana snc	Trasferimento I del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 17/09/2004 G.U. 224 del 23/09/2004	Uffici	F	51	857	1 2
							Cabina Elettrica	F	51	857	3 4
							Beni Comuni	F	51	1197	1
							Abitazione di Servizio	F	51	1197	2 3
							Negozio	F	51	1197	4
							Uffici	F	51	1197	5
							Area Urbana	F	51	1439	---
							Area Urbana	F	51	1440	---
							Area Urbana	F	51	1441	---
							Area Urbana	F	51	1442	---
							Ente Urbano	T	51	857	---
							Ente Urbano	T	51	1197	---
							Ente Urbano	T	51	1439	---
							Ente Urbano	T	51	1440	---
							Ente Urbano	T	51	1441	---
							Ente Urbano	T	51	1442	---
NOTE: Trattasi di intero complesso immobiliare											
25	CBB005901	MOLISE	CAMPOBASSO (CB)	Via Angelo Scatolone civico 4	Apporto del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002	Uffici	F	122	279	6
							Ente Urbano	T	122	279	---
NOTE: Trattasi di intero immobile Con nota prot. 2008/55428/DAG-GIM in data 15-12-2008, ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2005 e dell'art.1 comma 3 dei Decreti di Trasferimento ed Apporto del 23-12-2004, l'Agenzia del Demanio ha integrato l'individuazione del decreto del 19-07-2002.											
26	CBX0901	MOLISE	CAMPOBASSO (CB)	Piazzale Palatucci snc Traversa di Via Michele Romano snc	Apporto del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 14/12/2004 G.U. 298 del 21/12/2004	Uffici	F	130	156	---
							Cabina Elettrica	F	130	197	---
							Uffici	F	130	198	3 4
							Ente Urbano	T	130	156	---
							Ente Urbano	T	130	197	---
							Ente Urbano	T	130	198	---
NOTE: Trattasi di intero complesso immobiliare Con nota prot. 2007/51390/DAG-GIM in data 19-12-2007, ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2005 e dell'art.1 comma 3 dei Decreti di Trasferimento ed Apporto del 23 Dicembre 2004, l'Agenzia del Demanio ha integrato l'individuazione del decreto del 14-12-2004.											
27	CBB060201	MOLISE	CAMPOBASSO (CB)	Via De Gasperi civici 26-30	Trasferimento I del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 14/12/2004 G.U. 298 del 21/12/2004	Magazzino	F	132	28	3
							Uffici	F	132	28	28
NOTE: Trattasi di porzione di immobile											

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE AGGIORNATA			
								TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
28	CBX0001	MOLISE	CAMPOBASSO (CB)	Piazzale Palatucci civico 10	Apporto del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 14/12/2004 G.U. 298 del 21/12/2004	Uffici	F	130	155	1 2
							Area Urbana	F	130	210	---
							Area Urbana	F	130	211	---
							Ente Urbano	T	130	155	---
							Ente Urbano	T	130	210	---
							Ente Urbano	T	130	211	---
NOTE: Trattasi di intero immobile											
29	ISB028001	MOLISE	ISERNIA (IS)	Traversa di Corso Risorgimento civici 341/B-341/C-343-343/B	Trasferimento I del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 14/12/2004 G.U. 298 del 21/12/2004	Uffici	F	78	196	46
							Magazzino	F	78	196	47
NOTE: Trattasi di porzione di immobile											
30	CNB041101	PIEMONTE	CUNEO (CN)	Via della Motorizzazione civico 20-snc	Trasferimento I del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002	Uffici	F	36	54	3
							Ente Urbano	T	36	54	---
NOTE: Trattasi di intero immobile											
31	CNB005001	PIEMONTE	SALUZZO (CN)	Piazza Cavour civici 8-9 Via XX Settembre civici 16-17 Via Generale Carlo Isasca snc	Apporto del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004 (nel Decreto MEF di Apporto, per mero errore di trascrizione, era indicato il Comune di Cuneo anziché di Saluzzo) Indennizzo del 28/11/2008 G.U. 11 del 15/01/2009	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002	Uffici	F	60	12	---
							Ente Urbano	T	60	12	---
NOTE: Trattasi di intero immobile Con Decreto di Indennizzo del 28/11/2008 pubblicato sulla G.U. 11 del 15/01/2009, il MEF ha precisato che per l'immobile si applicano le disposizioni di cui agli articoli 7 e 8 del II Decreto di Trasferimento del 23/12/2004.											

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE AGGIORNATA			
								TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
32	INPS 13	PIEMONTE	TORINO (TO)	Via Arcivescovado civici 2-snc Via Giovanni Amendola snc Piazza C.L.N. (Comitato Liberazione Nazionale) civici 252-254-snc Via Roma civici 264-282-288-snc	Indennizzo del 16/09/2005 G.U. 245 del 20/10/2005	Decreto del 17/11/2004 G.U. 302 del 27/12/2004 Decreto del 24/06/2009 G.U. 154 del 06/07/2009	Beni Comuni	F	1282	51	151
							Uffici	F	1282	51	152
							Istituto di Credito	F	1282	51	153
							Discoteca	F	1282	51	154
							Negozio	F	1282	51	155
							Albergo	F	1282	51	156
							Negozio	F	1282	51	157
							Negozio	F	1282	51	158
							Negozio	F	1282	51	159
							Negozio	F	1282	51	160
							Negozio	F	1282	51	161
							Negozio	F	1282	51	162
							Deposito	F	1282	51	163
							Ente Urbano	T	1282	51	---
NOTE: Trattasi di intero immobile Con il Decreto del 24/06/2009 l'Agenzia del Demanio ha rettificati/integrato l'individuazione del precedente Decreto del 17/11/2004.											
33	INPS 19	PUGLIA	BARI (BA)	Lungomare Nazario Sauro civico 41, snc Via Gorizia civici 34, 36, 38	Trasferimento I del 23/12/2004 G.U. n° 303 del 28/12/2004 (nel decreto per mero errore di trascrizione era richiamato il decreto di individuazione dell'Agenzia del Demanio n. 40440 del **17/12/2004** anziché del **17/11/2004**)	Decreto del 17/11/2004 G.U. n. 302 del 27/12/2004	Ufficio	F	98	30	3
							Ente Urbano	T	98	30	-
NOTE: Trattasi di Intero Immobile											
34	BAB007501	PUGLIA	MONOPOLI (BA)	Piazza Garibaldi civici 19-21	Apporto del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002	Uffici	F	11	1217	1
							Ente Urbano	T	11	1217	-
NOTE: Trattasi di intero immobile											
35	BAB008601	PUGLIA	TRANI (BA)	Via Giovanni Beltrani civici 24/A e 24/B – Angolo Via S.G. Russo, Via Lionelli, snc Vico S. Agata, snc	Apporto del 23/12/2004 G.U. n°303 del 28/12/2004	Decreto del 19/07/2002 G.U. n.183 del 06/08/2002	Ufficio	F	15	674	3
							Ente Urbano	T	15	674	-
NOTE: Trattasi di Intero Immobile											

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE AGGIORNATA			
								TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
36	NUB015101	SARDEGNA	NUORO (NU)	Via Convento civici 13-snc Via Monsignor Melas civico 1	Trasferimento I del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002	Uffici	F	52	311	7
							Area urbana	F	52	311	8
NOTE: Trattasi di porzione di immobile											
37	INPDAP06	SICILIA	PALERMO (PA)	Via Resuttana civico 360	Trasferimento I del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 20/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004 Decreto del 21/12/2007 G.U. 4 del 05/01/2008 Decreto del 22/02/2008 G.U. 52 del 01/03/2008	Uffici	F	30	2236	12
							Uffici	F	30	2236	13
							Deposito	F	30	2237	78
							Posto Auto	F	30	2242	21
							Posto Auto	F	30	2242	22
NOTE: Trattasi di porzione di immobile Con i Decreti del 21/12/2007 e del 22/02/2008 l'Agenzia del Demanio ha rettificati/integrato l'individuazione del precedente Decreto del 20/12/2004..											
38	INPDAP08	SICILIA	RAGUSA (RG)	Via Ercolano civici 30-32-34-36-38-40-42	Trasferimento I del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 20/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004 Decreto del 21/12/2007 G.U. 4 del 05/01/2008 Decreto del 22/02/2008 G.U. 52 del 01/03/2008	Uffici	F	A/66	615	1
							Uffici	F	A/66	615	2
							Uffici	F	A/66	615	3
							Uffici	F	A/66	615	4
							Uffici	F	A/66	615	5
							Uffici	F	A/66	615	6
							Uffici	F	A/66	615	7
							Uffici	F	A/66	615	8
							Uffici	F	A/66	615	9
							Uffici	F	A/66	615	10
							Uffici	F	A/66	615	15
							Uffici	F	A/66	615	16
							Uffici	F	A/66	615	17
							Uffici	F	A/66	615	18
							Uffici	F	A/66	615	19
							Uffici	F	A/66	615	20
							Uffici	F	A/66	615	21
							Uffici	F	A/66	615	22
							Uffici	F	A/66	615	23
							Autorimessa	F	A/66	615	24
							Autorimessa	F	A/66	615	25
							Abitazione di Servizio	F	A/66	615	26
							Deposito	F	A/66	615	27
NOTE: Trattasi di porzione di immobile Con i Decreti del 21/12/2007 e del 22/02/2008 l'Agenzia del Demanio ha rettificati/integrato l'individuazione del precedente Decreto del 20/12/2004.											

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE AGGIORNATA			
								TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
39	TPB029801	SICILIA	TRAPANI (TP)	Via Ilio civico 8 Via Francesco Manzo civici 8-snc Via Virgilio civico 24 Via Giuseppe Rubino civici 1-3	Apporto del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002 Decreto del 29/01/2009 G.U. 29 del 05-02-2009	Uffici	F	8	202	2
							Uffici	F	8	202	3
							Posto Auto	F	8	202	7
							Posto Auto	F	8	202	8
							Posto Auto	F	8	202	9
							Posto Auto	F	8	202	10
							Posto Auto	F	8	202	11
							Posto Auto	F	8	202	12
							Posto Auto	F	8	202	13
							Posto Auto	F	8	202	14
							Posto Auto	F	8	202	15
							Posto Auto	F	8	202	16
							Posto Auto	F	8	202	17
							Posto Auto	F	8	202	18
							Posto Auto	F	8	202	19
							Posto Auto	F	8	202	20
							Posto Auto	F	8	202	21
							Posto Auto	F	8	202	22
							Posto Auto	F	8	202	23
							Posto Auto	F	8	202	24
							Posto Auto	F	8	202	25
							Posto Auto	F	8	202	26
							Posto Auto	F	8	202	27
							Posto Auto	F	8	202	28
							Posto Auto	F	8	202	29
							Posto Auto	F	8	202	30
							Posto Auto	F	8	202	31
							Posto Auto	F	8	202	32
							Uffici	F	8	202	33
							Beni Comuni	F	8	202	34
							Cabina Elettrica	F	8	754	---
							Ente Urbano	T	8	202	---
							Ente Urbano	T	8	754	---

NOTE: Trattasi di intero complesso immobiliare
Con il Decreto del 29/01/2009 l'Agenzia del Demanio ha rettificati/integrato l'individuazione del precedente Decreto del 19/07/2002.

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
40	GRB026201	TOSCANA	MASSA MARITTIMA (GR)	Via Ximenes civici 29-31-33 Via Giosuè Carducci civico 48	Apporto del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004 Indennizzo del 28/11/2008 G.U. 11 del 15/01/2009	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002	Uffici	F	143	332	1

NOTE: Trattasi di porzione di immobile.
Con Decreto di Indennizzo del 28/11/2008 pubblicato sulla G.U. 11 del 15/01/2009, il MEF ha precisato che per l'immobile si applicano le disposizioni di cui agli articoli 7 e 8 del II Decreto di Trasferimento del 23/12/2004.

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE AGGIORNATA			
								TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
41	LUB005001	TOSCANA	VIAREGGIO (LU)	Via Lungo Canale Est civico 10	Trasferimento I del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 14/12/2004 G.U. 298 del 21/12/2004 Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002	Uffici	F	24	106 105	4 11
							Ente Urbano	T	24	106	---

NOTE: Trattasi di intero immobile e di porzione di immobile
Nel Decreto del MEF del 23/12/2004, per mero errore di trascrizione, era stata omessa l'indicazione del Decreto dell'Agenzia del Demanio del 19/07/2002 riportante l'individuazione della Particella 106 del Foglio 24.

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
42	PTB019201	TOSCANA	PESCIA (PT)	Via Galeotti civici 80-82-84-86	Apporto del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 14/12/2004 G.U. 298 del 21/12/2004 Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002	Beni Comuni	F	89	397	1
							Uffici	F	89	397	2
							Abitazione di Servizio	F	89	397	3
							Ente Urbano	T	89	397	---

NOTE: Trattasi di intero immobile
Nel Decreto del MEF del 23/12/2004, per mero errore di trascrizione, era stata omessa l'indicazione del Decreto dell'Agenzia del Demanio del 19/07/2002.

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
43	PTB007201	TOSCANA	PISTOIA (PT)	Via Bruno Buozzi civico 28 Via dei Buti civici 2-4-6-8-10-12	Trasferimento II del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 14/12/2004 G.U. 298 del 21/12/2004	Uffici	F	220	286 288 289 469	--- 3 14 ---
							Abitazione di Servizio	F	220	289	15
							Abitazione di Servizio	F	220	289	16
							Beni Comuni	F	220	289	17
							Ente Urbano	T	220	286	---
							Ente Urbano	T	220	288	---
							Ente Urbano	T	220	289	---
							Ente Urbano	T	220	469	---

NOTE: Trattasi di intero immobile

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
44	POB000201	TOSCANA	PRATO (PO)	Piazza Mercatale civici 111-111/A Via Sant'Antonio civico 70 Via San Silvestro snc	Trasferimento II del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002	Uffici	F	50	272	8
							Area Urbana	F	50	272	9
							Ente Urbano	T	50	272	---

NOTE: Trattasi di intero immobile

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE AGGIORNATA			
								TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
45	PGB049701	UMBRIA	PERUGIA (PG)	Via Piccolpasso civici 3-5-7 Via Pietro Tuzi snc	Trasferimento I del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002 Decreto del 29/01/2009 G.U. 29 del 05/02/2009	Area Urbana	F	251	2946	---
							Area Urbana	F	251	2949	---
							Area Urbana	F	251	2951	---
							Uffici	F	267	10	3
							Cabina Elettrica	F	267	10	4
							Area Urbana	F	267	1295	---
							Area Urbana	F	267	1296	---
							Area Urbana	F	267	1299	---
							Semin. Arb.	T	251	1358	---
							Reliquato Strada	T	251	2706	---
							Semin. Arb.	T	251	2945	---
							Ente Urbano	T	251	2946	---
							Reliquato Strada	T	251	2948	---
							Ente Urbano	T	251	2949	---
							Semin. Arb.	T	251	2950	---
							Ente Urbano	T	251	2951	---
							Semin. Arb.	T	251	2953	---
							Ente Urbano	T	267	10	---
							Semin. Arb.	T	267	278	---
							Semin. Arb.	T	267	401	---
							Semin. Arb.	T	267	597	---
							Semin. Arb.	T	267	1030	---
							Ente Urbano	T	267	1295	---
							Ente Urbano	T	267	1296	---
							Ente Urbano	T	267	1299	---
							Semin. Arb.	T	267	1300	---

NOTE: Trattasi di intero complesso immobiliare
Con il Decreto del 29/01/2009 l'Agenzia del Demanio ha rettificato/integrato l'individuazione del precedente Decreto del 19/07/2002.

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
46	INPS09	UMBRIA	PERUGIA (PG)	Via Mario Angeloni civici 88-90-92 Via Luigi Canali civici 1-5-7-9	Trasferimento I del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004 (nel decreto per mero errore di trascrizione era richiamato il decreto di individuazione dell'Agenzia del Demanio n. 40440 del **17/12/2004** anziché del **17/11/2004**)	Decreto del **17/11/2004** G.U. 302 del 27/12/2004 Decreto del 10/01/2008 G.U. 16 del 19/01/2008	Uffici	F	252	77	6
							Cabina Elettrica	F	252	77	7
							Beni Comuni	F	252	77	8
							Beni Comuni	F	252	77	9
							Ente Urbano	T	252	77	---

NOTE: Trattasi di intero complesso immobiliare
Con il Decreto del 10/01/2008 l'Agenzia del Demanio ha rettificato/integrato l'individuazione del precedente Decreto del 17/11/2004.

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE AGGIORNATA			
								TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
47	BLB001901	VENETO	BELLUNO (BL)	Piazzetta Santo Stefano civico 8 Via Agostino d'Incà snc	Apporto del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002 Decreto del 29/01/2009 G.U. 29 del 05/02/2009	Uffici	F	71	67	1
							Abitazione di servizio	F	71	67	2
							Ente Urbano	T	71	67	---
NOTE: Trattasi di intero immobile Con il Decreto del 29/01/2009 l'Agenzia del Demanio ha rettificato/integrato l'individuazione del precedente Decreto del 19/07/2002.											

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
48	BLY0001	VENETO	SEDICO (BL)	Via Cavalieri Di Vittorio Veneto civico 20	Apporto del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 14/12/2004 G.U. 298 del 21/12/2004 Decreto del 21/12/2007 G.U. 4 del 05/01/2008 Decreto del 22/02/2008 G.U. 52 del 01/03/2008	Uffici	F	51	902	1
							Beni Comuni	F	51	902	2
							Abitazione di servizio	F	51	902	3
							Abitazione di servizio	F	51	902	4
							Beni Comuni	F	51	902	5
							Beni Comuni	F	51	906	---
							Area urbana	F	51	907	---
							Ferrovia SP	T	51	676	---
							Ferrovia SP	T	51	782	---
							Ente Urbano	T	51	902	---
							Ente Urbano	T	51	906	---
							Ente Urbano	T	51	907	---
NOTE: Trattasi di intero immobile Con i Decreti del 21/12/2007 e 22/02/2008 l'Agenzia del Demanio ha rettificato/integrato l'individuazione del precedente Decreto del 14/12/2004.											

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
49	ROB005501	VENETO	ROVIGO (RO)	Via Domenico Angeli civico 32	Trasferimento I del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002	Uffici	F	RO/18	320	3
							Ente Urbano	T	18	320	---
NOTE: Trattasi di intero immobile											

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE AGGIORNATA			
								TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
50	TVB003801	VENETO	TREVISO (TV)	Riviera Santa Margherita civico 62	Trasferimento II del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 14/12/2004 G.U. 298 del 21/12/2004 Decreto del 29/01/2009 G.U. 29 del 05/02/2009 Decreto del 24/06/2009 G.U. 158 del 10/07/2009	Uffici	F	E/5	432 668	17 3

NOTE: Trattasi di porzione di immobile
Con i Decreti del 29/01/2009 e 24/06/2009 l'Agenzia del Demanio ha rettificato/integrato l'individuazione del precedente Decreto del 14/12/2004.

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
51	VEB026201	VENETO	VENEZIA (VE)	Sestiere San Polo Campo Rialto Nuovo civici 519 - 520	Trasferimento I del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004 Indennizzo del 28/11/2008 G.U. 11 del 15/01/2009	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002 Decreto del 21/12/2007 G.U. 4 del 05/01/2008	Uffici	F	VE/13	874 875	1 1

NOTE: Trattasi di porzione di immobile
Con Decreto di Indennizzo del 28/11/2008 pubblicato sulla G.U. 11 del 15/01/2009, il MEF ha precisato che per l'immobile si applicano le disposizioni di cui agli articoli 7 e 8 del II Decreto di Trasferimento del 23/12/2004.
Con il Decreto del 21/12/2007 l'Agenzia del Demanio ha rettificato/integrato l'individuazione del precedente Decreto del 19/07/2002.
Con nota prot. 2007/51390/DAG-GIM in data 19/12/2007 l'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 4 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2005 e dell'art. 1 comma 3 dei Decreti di Trasferimento e Apporto del 23 Dicembre 2004, ha integrato l'individuazione del perimetro conferito a FIP.

N	CODICE	REGIONE	COMUNE (PROVINCIA)	INDIRIZZO	DECRETO MEF DI APPORTO / TRAFERIMENTO / INDENNIZZO	DECRETO DI INDIVIDUAZIONE Agenzia del Demanio	DESCRIZIONE	TIPO	SEZIONE / FOGLIO	Particelle	Subalterni
52	VEB026301	VENETO	VENEZIA (VE)	Sestiere San Polo Campo Rialto Nuovo civico 554 Calle di Toscana civico 554/A	Trasferimento II del 23/12/2004 G.U. 303 del 28/12/2004	Decreto del 19/07/2002 G.U. 183 del 06/08/2002 Decreto del 29/01/2009 G.U. 29 del 05/02/2009	Uffici	F	VE/13	900 901	26 ---
							Ente Urbano	T	13	901	---

NOTE: Trattasi di intero immobile e di porzione di fabbricato adiacente e comunicante
Con il Decreto del 29/01/2009 l'Agenzia del Demanio ha rettificato/integrato l'individuazione del precedente Decreto del 19/07/2002.

09A14605

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 17 novembre 2009.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per la società ILVA S.p.A. (Decreto n. 48305).

IL MINISTRO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, come modificato dall'art. 7-*ter*, comma 4, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

Visto l'accordo sottoscritto, in data 29 aprile 2009, tra il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e la regione Liguria che stabilisce che il trattamento di sostegno al reddito spettante a ciascun lavoratore è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 30% di sostegno al reddito ed è posto a carico del FSE-POR;

Visto l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, in data 9 luglio 2009, relativo alla società ILVA S.p.A., unità di Cornigliano (Genova), per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa e con il quale la regione Liguria si assume l'impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito (30%) che sarà concesso in favore dei lavoratori dipendenti dalla predetta società, in conformità all'accordo siglato in data 29 aprile 2009 presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali;

Vista l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda ILVA S.p.A.;

Visto lo stanziamento di 600 milioni di euro — a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1, comma 7 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, e successive modificazioni — previsto dall'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203;

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, come modificato dall'art. 7-*ter*, comma 4, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, è autorizzata, per il periodo dall'8 agosto 2009 al 31 dicembre 2009, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali in data 9 luglio 2009, in favore di un numero massimo di 550 unità lavorative della società ILVA S.p.A., unità di Cornigliano (Genova).

A valere sullo stanziamento di cui all'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, sul Fondo per l'occupazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il 70% del sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

Il predetto trattamento è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 30% del sostegno al reddito, a carico del FSE- POR regionale.

Fermo restando l'ammontare complessivo dell'intervento FSE calcolato secondo la predetta percentuale, la percentuale medesima può essere calcolata mensilmente oppure sull'ammontare complessivo del sostegno al reddito, con conseguente integrazione verticale dei fondi nazionali.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo per l'occupazione sono disposti nel limite massimo complessivo di € 3.763.342,00.

Matricola INPS: 3413520897.

Pagamento diretto: no.

Art. 2.

L'onere complessivo a carico del Fondo per l'occupazione, pari ad € 3.763.342,00 graverà sullo stanziamento di cui dell'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203.

Art. 3.

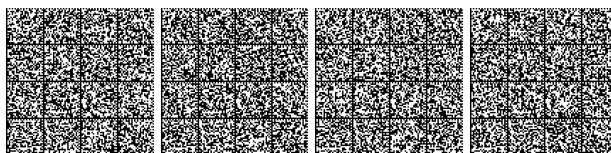
Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente art. 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali e al Ministro dell'economia e delle finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 novembre 2009

p. *Il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali*
Il Sottosegretario delegato
VIESPOLI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
TREMONTI

09A14657

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 9 novembre 2009.

Gestione commissariale della società cooperativa «Rinascita Società cooperativa edilizia a r.l.», in Rende e nomina del commissario governativo.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Visto il verbale di accertamento datato 22 maggio 2008 redatto da un revisore del Ministero dello sviluppo economico nei confronti della società cooperativa «Rinascita Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Rende (Cosenza);

Viste le irregolarità riscontrate in sede ispettiva relative al mancato rinnovo delle cariche sociali, al mancato aggiornamento dei libri sociali, mancato adeguamento del capitale sociale alle quote versate e sottoscritte, mancata copertura delle perdite di bilancio;

Considerato che il Comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1927, n. 127, nella seduta del 18 giugno 2009 ha espresso parere favorevole per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Considerato che la cooperativa, a seguito della comunicazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, non ha prodotto alcuna documentazione attestante l'avvenuta regolarizzazione delle difformità;

Viste le risultanze aggiornate degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione per sanare le irregolarità riscontrate nel suindicato verbale;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Rinascita Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Rende (Cosenza) - C.F. 02541580789 costituita in data 20 gennaio 2003.

Art. 2.

L'avv. Alessandra Cavalcanti nata a Cosenza il 29 maggio 1966 con studio in Cosenza a via Edoardo Cristoforo n. 57 è nominato per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto commissario governativo della suddetta cooperativa.

Art. 3.

Al nominato commissario governativo sono attribuiti i poteri del Consiglio di amministrazione; dovrà provvedere al rinnovo delle cariche sociali, all'aggiornamento dei libri sociali, al pagamento dei contributi di revisione dovuti, ad adeguare il capitale alle quote sottoscritte e versate, alla copertura delle perdite di bilancio.

Art. 4.

Il compenso spettante al commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 novembre 2009

Il direttore generale: CINTI

09A14608

DECRETO 9 novembre 2009.

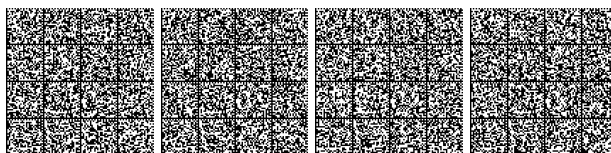
Gestione commissariale della società cooperativa «Agrinova Soc. coop. a r.l.», in Firmo e nomina del commissario governativo.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Visto il verbale di accertamento datato 12 marzo 2008 redatto da un revisore del Ministero dello sviluppo economico nei confronti della società cooperativa «Agrinova Soc. coop. a r.l.», con sede in Firmo (Cosenza);

Viste le irregolarità riscontrate in sede ispettiva relative alla mancata redazione del regolamento di cui alla legge n. 142/2001, mancato pagamento del contributo di revisione dovuto, mancato rinnovo delle cariche sociali scadute, mancata definizione nello statuto sociale dei criteri per la ripartizione dei ristorni e della giusta misura dell'utile di bilancio da imputare a riserva legale;

Considerato che il Comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1927, n. 127, nella seduta del 19 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Considerato che la cooperativa, a seguito della comunicazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, non ha prodotto alcuna documentazione attestante l'avvenuta regolarizzazione delle difformità;

Viste le risultanze aggiornate degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione per sanare le irregolarità riscontrate nel suindicato verbale;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Agrinova Soc. coop. a r.l.», con sede in Firmo (Cosenza) - C.F. 02582490781 costituita in data 6 agosto 2003.

Art. 2.

L'avv. Carmelo Bozzo nato a Cosenza il 7 ottobre 1971 e residente in Rende (Cosenza) a via Po n. 8 è nominato per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto commissario governativo della suddetta cooperativa.

Art. 3.

Al nominato commissario governativo sono attribuiti i poteri del Consiglio di amministrazione; lo stesso commissario dovrà provvedere alla regolarizzazione dell'ente avendo cura di redigere il regolamento di cui alla legge n. 142/2001, rinnovare le cariche sociali, pagare il contributo di revisione dovuto, convocare l'assemblea straordinaria per la modifica dello statuto sociale per quanto attiene la giusta misura dell'utile di esercizio da destinare a riserva legale nonché per la definizione dei criteri per la ripartizione dei ristorni.

Art. 4.

Il compenso spettante al commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 novembre 2009

Il direttore generale: CINTI

09A14609

DECRETO 16 novembre 2009.

Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa edilizia «Edilsole» Soc. coop. a r.l., in scioglimento, in Sennori.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto ministeriale 21 febbraio 2000 con il quale la cooperativa edilizia «Edilsole» Soc. coop. a r.l., in scioglimento, con sede in Sennori (Sassari) è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile e il dott. Giuseppe Sotgiu ne è stato nominato commissario liquidatore;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 2006 con il quale il dott. Pinna Federico è stato nominato commissario liquidatore in sostituzione del dott. Giuseppe Sotgiu dimissionario;

Considerato che il dott. Pinna Federico non ha ottemperato a quanto richiesto con la diffida del 9 settembre 2008 e del 25 febbraio 2009;

Ravvisata la necessità di provvedere alla sua sostituzione nell'incarico di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

Al dott. Pinna Federico è revocato l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa edilizia «Edilsole» Soc. coop. a r.l., in scioglimento, con sede in Sennori (Sassari), già sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con precedente decreto ministeriale 21 febbraio 2000.

Art. 2.

Il dott. Salvatore Cataldi, nato a Lipari (Messina) il 6 agosto 1965, con studio in Alghero (Sassari), via XX Settembre n. 46 è nominato commissario liquidatore della società cooperativa in argomento, in sostituzione del dott. Pinna Federico, revocato.

Art. 3.

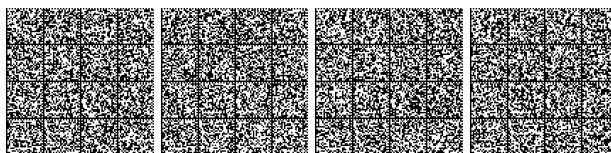
Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 16 novembre 2009

Il Ministro: SCAJOLA

09A14610

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Comunicato concernente l'approvazione della delibera n. 15 adottata in data 29 gennaio 2009 dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani - INPGI.

Con ministeriale n. 24/IX/0021274/PG-L-40 del 13 novembre 2009, è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 15 adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) in data 29 gennaio 2009, con la quale si è inteso apportare modifiche al Regolamento per la concessione dei prestiti agli iscritti alla gestione sostitutiva dell'A.G.O.

09A14604

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Enurace 50»

Decreto n. 171 del 12 novembre 2009

La titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario sottoelencato, fino ad ora registrata a nome della società ACE Pharmaceuticals BV con sede in Schepenveld 41 - 3891 ZK Zeewolde - Paesi Bassi.

ENURACE 50: confezione da 100 compresse - A.I.C. n. 103878017,

è ora trasferita alla società Ecuphar Veterinary Products BV con sede in Verlengde Poolseweg 34-46, 4818 CL Breda - Paesi Bassi.

Produzione: la produzione, il controllo ed il rilascio dei lotti continua ad essere effettuata come in precedenza autorizzato presso officina ACE Pharmaceuticlas sita in Schepenveld 41 - 3891 ZK Zeewolde - Paesi Bassi.

I medicinali veterinari suddetti restano autorizzati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza ed efficacia del decreto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

09A14607

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Avvio del procedimento per la sostituzione del liquidatore della società cooperativa edilizia «Fara 84», in Roma

La scrivente Amministrazione, in relazione agli atti di propria competenza, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n. 241/90, che è avviato il procedimento di cui all'art. 2545-*octiesdecies* codice civile, riguardante la sostituzione del liquidatore della società cooperativa sopra menzionata, sig. Claudio Trucchi, residente in Roma, Via Fosco Giachetti n.124, nominato con atto del 25 giugno 1999, in quanto dagli accertamenti effettuati sono emersi ritardi nella procedura di liquidazione.

I soggetti legittimati di cui al citato art. 7 della legge n. 241/90 potranno chiedere informazioni o far pervenire osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai seguenti numeri: fax 06/ 47055020 – tel. 06/47055069 o all'indirizzo: Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, Direzione Generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi, Divisione IV, vicolo d'Aste n. 12 - 00159 Roma.

09A14611

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

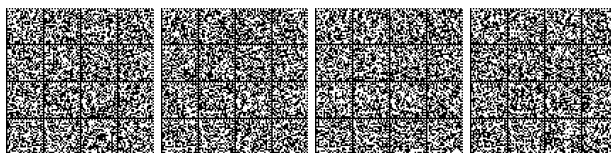
Progetto di sfruttamento del campo gas denominato «Nord Adriatico» sito sulla piattaforma continentale della Repubblica Croata. Adempimenti ai sensi della Convenzione di Espoo.

Si comunica che in data 27 agosto 2008 il Ministero dell'ambiente della Repubblica Croata ha notificato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare italiano ai sensi dell'art. 3 della Convenzione di Espoo sugli impatti transfrontalieri, l'attivazione da parte croata della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per sei nuove piattaforme petrolifere poste all'interno della concessione di coltivazione denominata Nord Adriatico, situata in prossimità del confine tra le acque croate e italiane, e denominate IKA SW A, IKA SW B, IDA D, IKA C, ANDREINA e RAVENNA A.

Al fine di acquisire le osservazioni del pubblico italiano in merito al progetto soprindicato, copia dello studio di Impatto ambientale e della sintesi non tecnica è consultabile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo http://www.dsa.minambiente.it/

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale e presentare le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi od ulteriori elementi conoscitivi o valutativi, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le osservazioni dovranno essere trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma.

09A14622

REGIONE TOSCANA

Approvazione dell'ordinanza n. 21 del 16 novembre 2009, relativa alla modulistica per il ripristino/ricostruzione dei beni immobili privati danneggiati a seguito dell'incidente ferroviario del 29 giugno 2009.

Il Presidente della Regione Toscana nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5, legge 225/1992 con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3800 del 6 agosto 2009, in relazione allo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 luglio 2009 per la grave situazione determinatasi a seguito dell'esplosione e dell'incendio verificatisi in data 29 giugno 2009 nella stazione ferroviaria di Viareggio, in provincia di Lucca;

Rende noto

che con propria ordinanza n. 21 del 16 novembre 2009 ha approvato le procedure contributive e la relativa modulistica per il ripristino/ricostruzione dei beni immobili privati danneggiati a seguito dell'incidente ferroviario del 29 giugno 2009;

che l'ordinanza è disponibile sul sito web http://web.rete.toscana.it/attinew/ della Regione Toscana, sotto il link «atti del presidente» e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 47 del 18 novembre 2009 - Parte prima.

09A14626

Approvazione dell'ordinanza n. 22 del 17 novembre 2009, relativa alla liquidazione a favore del comune di Viareggio dei primi interventi di soccorso.

Il Presidente della Regione Toscana nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5, legge 225/1992 con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3800 del 6 agosto 2009, in relazione allo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 luglio 2009 per la grave situazione determinatasi a seguito dell'esplosione e dell'incendio verificatisi in data 29 giugno 2009 nella stazione ferroviaria di Viareggio, in provincia di Lucca;

Rende noto

che con propria ordinanza n. 22 del 17 novembre 2009 ha provveduto alla liquidazione a favore del comune di Viareggio dei primi interventi di soccorso;

che l'ordinanza è disponibile sul sito web http://web.rete.toscana.it/attinew/ della Regione Toscana, sotto il link «atti del presidente» e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 48 del 23 novembre 2009 - Parte prima.

09A14625

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2009-GU1-286) Roma, 2009 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

€ 1,00